



PISTOIA

Villa Stonorov – Fondazione Vivarelli
lunedì 17 giugno, orario 21.15

VORREI UNA VOCE

di e con Tindaro Granata
con le canzoni di Mina
foto di scena Masiar Pasquali
produzione LAC Lugano Arte e Cultura/Proxima Res

ispirato dall'incontro con le detenute-attrici del teatro Piccolo Shakespeare all'interno della Casa Circondariale di Messina nell'ambito del progetto Il Teatro per Sognare di D'Arventi diretto da Daniela Ursino

Vorrei una voce è un monologo costruito attraverso le canzoni di Mina cantate in playback, fortemente ispirato dal lungo percorso teatrale che Tindaro Granata ha realizzato al teatro Piccolo Shakespeare all'interno della Casa Circondariale di Messina con le detenute di alta sicurezza. Il fulcro della drammaturgia è il sogno: perdere la capacità di sognare significa far morire una parte di sé. "Abbiamo messo in scena l'ultimo concerto live di Mina – ricorda Tindaro Granata – con l'idea di entrare nei propri ricordi, in un proprio spazio dove tutto sarebbe stato possibile, recuperando una femminilità annullata, la libertà di espressione della propria anima e del proprio corpo. [...] Mi sono trovato, con loro, a cercare il senso di tutto quello che avevo fatto fino ad allora. [...] In *Vorrei una voce* in scena ci sono solo io, delle ragazze mi porto i loro occhi, i gesti, le loro lacrime e i sorrisi. Grazie a loro racconto storie di persone che dalla vita vogliono un riscatto importante: vogliono l'amore per la vita, [...]".

BIGLIETTERIA

biglietti
€ 12 intero
€ 8 ridotto
€ 5 ridotto ragazzi under 14
€ 5 speciale serata 4 giugno – Museo della Carta Pescia

riduzioni

ridotto per Over65, soci UNICOOP Firenze, possessori Carta Fedeltà Far.com, abbonati Stagioni Teatri di Pistoia, abbonati Stagione Lamporecchio, allievi Scuola Mabellini, iscritti corsi Funaro, soci CRAL/ Associazioni convenzionate; possessori di abbonamenti regionali (Regione Toscana) e biglietti Trenitalia per Pistoia e Pescia da un'altra provincia (dello stesso giorno o il giorno prima dell'evento), Giovani Card, Biglietto Futuro under 35 con Unicoop Firenze, Carta dello Studente della Toscana

INFO E PREVENTIVA


da martedì 14 maggio:
Biglietteria Teatro Manzoni **0573 991609 – 27112**
(Corso Gramsci, 127 – Pistoia)
orario estivo: martedì, giovedì e venerdì ore 16/19;
mercoledì ore 11/15; sabato ore 10/13
La sera dell'evento la biglietteria aprirà un'ora prima della rappresentazione presso la sede di spettacolo (info 3339250172)

teatridipistoia.it | toscanaspettacolo.it

I LUOGHI

Gipsoteca Libero Andreotti, piazza del Palagio, 7, 51017 – Pescia PT
Museo della Carta, via Mammianese Nord, 229, 51017 – Pescia PT
Giardino e Salone di Palazzo Fabroni, via Santa – Pistoia
Villa Stonorov – Fondazione Vivarelli, via di Felceti 11 – Pistoia

Si ringrazia il Comune di Pistoia, il Comune di Pescia, le Direzioni dei Musei e la Fondazione Vivarelli per la gentile concessione degli spazi

 teatri di pistoia

 **fts** Fondazione Toscana Spettacolo Onlus

 **MINISTERO DELLA CULTURA**

 **REGIONE TOSCANA**

 **COMUNE DI PISTOIA**

 **Fondazione Caript**

 **Città di Pescia**

 **MUSEO DELLA CARTA**

 **MUSEO DELLA CARTA PESCIA**

 **MUSEI CIVICI DI PISTOIA**

 **PALAZZO FABRONI**
SPAZIO VITALE CONTEMPORANEE

 **FONDAZIONE JORIO VIVARELLI**

 **CASACOM**
Fondazione Casacom Pistoia

 **UNICOOP FIRENZE**

 **TRENITALIA**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO ONLUS
FONDAZIONE TEATRI DI PISTOIA

TEATRI DI CONFINI 2024

PESCIA E PISTOIA 30 MAGGIO – 17 GIUGNO



PESCIA

Gipsoteca Libero Andreotti
giovedì 30 maggio, ore 21.15

SYMPOSIUM

di e con Davide Valrosso
musica dal vivo di Meme Lucarelli *chitarra*
produzione NINA

Symposium è una performance che nasce di volta in volta tra l'incontro delle esperienze tra Davide Valrosso e un musicista che cambia in ogni luogo di rappresentazione dell'azione di danza. Per questa occasione Valrosso viene accompagnato dalla musica dal vivo di Meme Lucarelli.

Un nuovo modo di intendere l'improvvisazione attraverso un unico elemento: una cesta piena di pensieri, in cui ogni persona è chiamata ad aggiungere uno proprio e prenderne uno altrui.

a seguire

SIMBIOSI

coreografia Roberto Tedesco
interpreti Laila Lovino e Melissa Bortolotti
musica Rival Consoles, Senking, Pan-American, Jan Jelinek
produzione KLM- Kinkaleri/Le supplici/mk
selezionato per la *Vetrina della giovane danza d'autore 2023 - azione del Network Anticorpi XL* coordinata dall'Associazione Cantieri Danza

Le relazioni simbiotiche sono considerate forme inibitrici dello sviluppo o addirittura dannose, in cui l'acquisizione dell'indipendenza e della maturità per la vita adulta è compromessa.

È su questa traccia che prende forma la coreografia concepita da Roberto Tedesco per due danzatrici. La caratteristica principale di una coppia di simbiotici è la reciproca dipendenza tra i partner e la scarsa definizione dei confini interpersonali, al punto che un incontro tra due individui si realizza la costruzione di un unico corpo psichico.

► *capienza limitata*

In memoria di Vittoria Ottolenghi (Roma, 8 aprile 1924 – 10 dicembre 2012)
scrittrice, giornalista, saggista, critica di danza, nel centenario dalla nascita.

PESCIA

Museo della Carta
martedì 4 giugno, dalle ore 18.30

WILLIAM SHAKESPEARE'S HALF TIME JOB

Letture performative dei Tarocchi ispirate all'immaginario di Shakespeare

liberamente ispirato all'opera di William Shakespeare
di e con Marco Di Costanzo
suono Andrea Pistolesi
costumi Laura Dondoli
produzione Teatro dell'Elce

Una lettura delle carte ispirata all'immaginario di William Shakespeare. *William Shakespeare's half time job* è un'immersione nell'opera dell'autore inglese attraverso una forma scenica fedele ai testi e allo stesso tempo irrisconoscibile, contemporanea. Lo sguardo dell'autore è impiegato in una lettura dei tarocchi per un singolo spettatore, veicolato con un linguaggio apparentemente "spontaneo", estemporaneo, ma in realtà nutrito di frasi, immagini e aneddoti tratti dai suoi testi.

► *max 20 spettatori (1 persona ogni 15 minuti)*
prenotazione obbligatoria: 0573 991609 - 27112

in contemporanea dalle ore 18.30

BIANCHISENTIERI

ideazione Tuccio Guicciardini, Patrizia de Bari
coreografia Patrizia de Bari
composizioni originali Sabino de Bari
costume Rosaria Minneci
produzione Giardino Chiuso

La performance incalza, con suggestioni visive e sonore, i temi della conservazione e della trasmissione attraverso la memoria della conoscenza.

Bianchi come i fogli e *Sentieri* come i solchi della scrittura, fonte primaria della trasmissione e del sapere. La trasposizione in un'immagine surreale darà vita ad un "animale" raro, forse già scomparso, che trascina un abito costruito con pagine di libri ormai dismessi, pronti per il macero, come simbolo della memoria del passato e depositari del sapere. Le tracce lasciate dal suo passaggio prenderanno forma, come nei sogni, assumendo una fisionomia concreta; rinasceranno desideri, curiosità e voglia di conoscenza.

► *ingresso libero (fino ad esaurimento posti)*
(1 performance ogni 30 minuti)

PISTOIA

Palazzo Fabroni Museo del Novecento e del Contemporaneo
martedì 11 giugno, ore 19

ABATTOIR BLUES

di e con Luigi Ciotta
regia Adrian Schwarzstein
aiuto regia Francesco Sgrò
scenografia Yasmin Pochat e Augusta Tibaldeschi
costumi Roberta Vacchetta
luci e suono Luca Carbone
produzione C.I.T.A.

Uno spettacolo onirico, surreale, comico, crudele ed emozionante che, tramite il clown e il circo, affronta in maniera dissacrante e non moralistica le condizioni di vita umane e animali all'interno dei macelli. La giornata tipo di un lavoratore di un macello che subirà profondi cambiamenti nel corso dello spettacolo. Una persona sola, dai tratti borderline, che trascorre la vita in mezzo a animali, vivi e morti.

Un lavoro alienante e ripetitivo, che si presta alla coreografia del movimento e al circo per esprimere la sua tensione relazionale con la vita, sospesa tra la gravità e la morte.

Lo spettacolo unisce teatro di figura, circo, teatro fisico, magia e comicità in una dimensione in cui le parole cedono il passo a suoni, versi e rumori, sia registrati che dal vivo.

Uno spettacolo che rende accessibile a un pubblico vasto una tematica importante.

PISTOIA

Palazzo Fabroni Museo del Novecento e del Contemporaneo
venerdì 14 giugno, ore 19

WOOD

coreografia Marianna Moccia, Sara Lupoli
performer Maria Anzivino
paesaggio sonoro Julia Primicile Carafa
produzione FUNA

Il viaggio della performance è una metafora della crescita dell'uomo e del suo rapporto con la natura. Natura di cui fa parte, un ecosistema che prova a decifrare, da cui scappa, con cui dialoga, che prova a dominare e a cui soccombe per rinascere, nel fluire armonioso del suo tempo. *Wood* prende per mano lo spettatore e lo accompagna in un viaggio visuale e sonoro dove le scene dondolano sul sottile filo dell'immaginazione e della partecipazione, evocando suggestioni legate alla complessità dell'essere umano e all'ostinata ricerca dell'equilibrio.

a seguire

THERE IS A PLANET

ideazione Michele Scappa
performer Emanuel Santos
musiche Francesco Giubasso
produzione Company Blu
selezionato per la *vetrina della giovane danza d'autore Extra 2023 - Network Anticorpi XL*

L'indagine prende ispirazione dalla mostra fotografica di Ettore Sottsass alla Triennale Milano (2017-18), da cui deriva l'omonimo titolo. Sono fotografie, scattate in quarant'anni di viaggi intorno al mondo, che riguardano l'abitare e in generale la presenza dell'uomo sul pianeta: tra le pagine scorrono gli scenari incontaminati della natura (panorami di fiumi, foreste, distese marine, rocce) e immagini di architetture, case, persone, situazioni particolari, profondamente umane. *There is a Planet* è una ricerca intrinseca al luogo, attraverso un'indagine del corpo negli spazi, un corpo che si abbandona, che osserva, che include e che comunica.

